



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



ALLEGATO 1

Misura 5.69

Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2017

PRIORITA' n. 5

Favorire la commercializzazione e la trasformazione

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

Sommario

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento
6. Cause di esclusione dal finanziamento
7. Ammissibilità delle spese
 - 7.1 Periodo di ammissibilità e definizione di "operazione in corso"
 - 7.2 Congruità della spesa
 - 7.3 Spese ammissibili
 - 7.4 Locazione finanziaria - leasing
 - 7.5 Spese non ammissibili
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda
9. Documentazione richiesta per accedere al contributo
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Concessione del contributo
15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe
16. Modalità di pagamento delle spese ammesse
17. Varianti e adattamenti tecnici
18. Termini e modalità di rendicontazione
 - 18.1 Termini per la presentazione della rendicontazione
 - 18.2 Modalità per la rendicontazione
19. Modalità di erogazione dei contributi e controlli
20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso
21. Cumulabilità degli aiuti pubblici
22. Obblighi del beneficiario
23. Controlli
24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate
25. Diritti del beneficiario
26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (CE) n. 508/2014
27. Disposizioni finali
28. Appendice normativa

All. A *Domanda di contributo*

- All. B Relazione tecnica*
- All. C Cronoprogramma*
- All. D Quadro economico;*
- All. E Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000;*
- All. F Dichiarazione sulla capacità finanziaria;*
- All. G1 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 D.P.R. 445/2000 ai fini della richiesta dell'informazione antimafia;*
- All. G2 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 D.P.R. 445/2000 relativa ai familiari/conviventi ai fini della richiesta dell'informazione antimafia;*
- All. H Elenco dei documenti;*
- All. I Dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice.*

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e relativi atti di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP), CCI-N.2014IT14MFOP001, approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato–Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia–Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione.

2. Finalità della Misura

Il quadro normativo di riferimento per la programmazione 2014-2020 colloca la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura tra gli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente sostenibile ed inclusiva al fine del raggiungimento degli obiettivi della PCP.

Il sostegno si colloca, in particolare, nell'ambito dell'obiettivo tematico 3 (**OT3**) del Quadro Strategico Comune volto a migliorare la competitività delle PMI nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

La Misura promuove la realizzazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico ed alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro, prevedendo l'innovazione sia delle strutture che dei processi produttivi e, al contempo, la

possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg (UE) n. 834/2007, di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinate al consumo umano. Inoltre, sono previsti investimenti che consentono di produrre prodotti nuovi o migliorati, che portano processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

3. Interventi ammissibili

Costituiscono interventi ammissibili le seguenti operazioni:

- a) contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- b) migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- c) sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- d) si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- e) si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n. 834/2007 (*vedi paragrafo 28 -Appendice normativa*);
- f) portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati;

articolate in un progetto, finalizzato all'attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che concorre al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2.

4. Area territoriale di attuazione

Territorio della Regione Emilia-Romagna.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili al finanziamento sono le “**micro, piccole e medie imprese**”, come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione (*vedi paragrafo 28 -Appendice normativa*), **che operano nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**. L'attività di trasformazione deve risultare **dalla visura camerale**.

Ai fini del presente Avviso, l'attività di trasformazione comprende:

- operazioni che alterano l'integrità anatomica dei pesci come l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la sfilettatura, la tritatura, la pelatura, la rifilatura, la sgusciatura, ecc.;
- lavatura, pulitura, calibratura e depurazione dei molluschi bivalvi;
- processi chimici o fisici quali congelamento, riscaldamento, affumicamento, salatura, disidratazione o marinatura, ecc., di prodotti freschi, refrigerati o congelati, anche associati ad altri alimenti, o una combinazione di vari processi;
- confezionamento, compreso il confezionamento sottovuoto o in atmosfera modificata, se conseguente ad una delle attività elencate nelle precedenti alinee.

6. Cause di esclusione dal finanziamento

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico i richiedenti che:

- a) versano nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 (*vedi paragrafo 28 -Appendice normativa*);

- b) versano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) (*vedi paragrafo 28 -Appendice normativa*);
- c) non rispettano l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- d) sono destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi SFOP o FEP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3 del presente Avviso, le spese risultano ammissibili se relative ad investimenti organizzati funzionalmente in un progetto:

- **per la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**, secondo quanto definito al paragrafo 5;
- **per la commercializzazione all'ingrosso dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura trasformati dall'impresa richiedente**, con esclusione di quanto previsto alla lettera c) del paragrafo 7.5.

La connotazione di investimenti organizzati funzionalmente in un progetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'operazione e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** all'intervento;
- **congrua**, secondo quanto riportato al paragrafo 7.2;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

7.1 Periodo di ammissibilità e definizione di "operazione in corso"

Ai sensi dell'art. 65, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal richiedente.

Sono ammissibili le spese sostenute dal **26 novembre 2015**, purché riferite ad **operazioni in corso al momento della presentazione della domanda**.

Ogni operazione di cui al paragrafo 3 è considerata **in corso** al momento della presentazione della domanda quando **risultano ancora da realizzare interventi, oggetto della domanda di contributo, che incidono sull'operazione, impedendone uso/utilizzo/funzionalità**. La **condizione** relativa a **uso/utilizzo/funzionalità** deve essere dettagliatamente descritta mediante **perizia asseverata redatta da un tecnico competente**.

7.2 Congruità della spesa

- **Spese ancora da sostenere**

Nel caso di **acquisto di macchinari, attrezzature ed impianti**, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta e da una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che giustifichi la scelta effettuata. La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

In caso di **progetti complessi** (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato**.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di **completamento/implementazione di impianti preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore.

Nel caso di **opere edilizie**, per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento al più recente Prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 683/2015 s.m.i.

Le risultanze del computo metrico estimativo costituiscono il tetto massimo di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato.

La scelta dell'impresa affidataria dei lavori dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno **due preventivi lavori**, elaborati sulla base del computo metrico estimativo; **tali preventivi dovranno essere allegati alla domanda**, con indicazione della scelta effettuata ed allegata una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che giustifichi la scelta effettuata nel caso che il preventivo scelto non sia quello con il prezzo più basso.

La spesa ammissibile sarà determinata sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del computo metrico estimativo e quello del preventivo scelto.

Per le **spese generali**, per la verifica della congruità della spesa si dovranno allegare almeno **tre preventivi**, rilasciati in caso di spese professionali da soggetti indipendenti, riportanti, nel dettaglio, il tipo di bene/servizio/prestazione professionale richiesto nonché il prezzo.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che giustifichi la scelta effettuata. I preventivi devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richiesti per iscritto dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

- **Spese già sostenute**

Ai fini della verifica sulla loro congruità dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **per le spese inerenti le opere edilizie: computo metrico consuntivo**, sottoscritto da un tecnico abilitato e dettagliato per singola voce di spesa. Il computo deve riportare i costi effettivamente sostenuti ed il raffronto con il recente Prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 683/2015 s.m.i.. La spesa ammissibile sarà determinata sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del computo metrico consuntivo, quello del prezzario e quello effettivamente pagato;
- **per le altre spese, perizia asseverata** resa da un tecnico abilitato che attesti la congruità delle stesse ai prezzi di mercato al momento in cui è stata sostenuta la spesa.

Per le operazioni in corso il richiedente dovrà presentare la documentazione prevista per le spese già sostenute e per le spese da sostenere compatibile con il relativo stato di attuazione.

Quanto previsto nel presente paragrafo non opera per gli acquisti in leasing.

7.3 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3, sono ammissibili le spese relative:

- a) all'acquisto di macchinari e attrezzature;
- b) alla realizzazione di impianti;
- c) all'adeguamento di impianti a tecnologie avanzate;
- d) all'acquisto di generatori ad efficienza energetica;
- e) ad interventi per il risparmio energetico;
- f) ad investimenti per l'introduzione e/o ammodernamento di impianti ad energia rinnovabile; tali investimenti devono essere realizzati in coerenza con la normativa regionale di settore e sono ammissibili solo se la produzione di energia risulti di potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo e solo qualora **non sia prevista l'immissione in rete** dell'energia prodotta;
- g) a nuove costruzioni limitatamente all'area del sito produttivo;
- h) all'acquisto di edifici già costruiti, per un importo non superiore al 10% della spesa totale ammessa, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione e presentino le seguenti caratteristiche:
 - l'immobile non è stato, nel corso dei dieci anni precedenti, oggetto di alcun finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;
 - l'immobile è utilizzato per le finalità connesse all'operazione e nel rispetto del periodo vincolativo.
- i) all'acquisto di attrezzature informatiche, compreso il solo software specifico/specialistico, se funzionali agli investimenti proposti;
- j) ad opere murarie e impiantistiche strettamente collegate agli investimenti proposti;
- k) all'acquisto di cassoni coibentati/impianti frigoriferi montati su autoveicoli ovvero di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non amovibile dalla motrice;
- l) **spese generali** collegate al progetto finanziato, quantificate forfettariamente fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative alla presente Misura rientrano, a titolo esaustivo:
 - le spese per consulenza, le parcelle notarili e gli studi di fattibilità, purché direttamente connessi all'operazione, per la sua preparazione o realizzazione;
 - le spese tecniche di progettazione connesse alla preparazione e/o realizzazione dell'intervento, ammissibili solo se la prestazione è resa da professionisti abilitati;
 - spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

7.4 Locazione finanziaria - leasing

È ammissibile la locazione finanziaria per l'acquisto di macchinari e attrezzature alle seguenti condizioni:

- il beneficiario del contributo è sempre l'utilizzatore del bene e non il concedente (società di leasing);
- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- non sono ammissibili le spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- sono ammissibili i soli contratti di locazione finanziaria che contengono una clausola di riacquisto e l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene;
- l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria è versato all'utilizzatore sulla base dei canoni effettivamente pagati risultanti a rendicontazione.

Sono spese ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro locazione finanziaria (**lease-back**). I costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

Non è ammissibile la locazione finanziaria immobiliare.

7.5 Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi le cui spese risultino sostenute prima del 26 novembre 2015 e/o siano riferibili ad operazioni materialmente portate a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda;
- b) beni non strettamente inerenti le finalità della Misura;
- c) interventi per la **commercializzazione**, che comprendano: l'esposizione per la vendita o la messa in vendita, la vendita, o qualsiasi altro modo di commercializzazione nella comunità;
- d) investimenti relativi alla **commercializzazione al dettaglio**;
- e) acquisto di terreni;
- f) terreni di pertinenza di fabbricati già costruiti;
- g) mezzi di trasporto non compresi nel paragrafo 7.3;
- h) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o sostituzioni;
- i) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, compreso il montaggio;
- j) adeguamenti ad obblighi di legge; gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- k) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto;
- l) materiali e beni di consumo, fatto salvo che si tratti di una prima dotazione;
- m) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- n) contributi in natura ovvero spese riferibili ad attività eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;
- o) imposta sul valore aggiunto (IVA), imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo;

- p) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso;
- q) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- r) realizzazione di opere tramite commesse interne;
- s) consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- t) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- u) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- v) beni soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;
- w) locazione finanziaria immobiliare;
- x) nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- y) componenti o parti di macchine ed impianti, a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- z) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- aa) spese di viaggio (trasporto, vitto e alloggio);
- bb) spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- cc) spese di consulenza per la predisposizione della domanda di contributo o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- dd) spese connesse alla congruità o ad asseverazioni di cui ai paragrafi 7.1 e 7.2;
- ee) acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio;
- ff) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software;
- gg) opere di abbellimento e spazi verdi;
- hh) costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- ii) interventi e/o spese non riferibili al progetto presentato.

Non sono altresì ammesse le spese i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 16.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in regola con l'imposta di bollo, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui all'**Allegato A**, sottoscritta dal richiedente e corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito regionale:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp>

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il **26 settembre 2017** a:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA BO

La domanda di contributo, comprensiva della documentazione allegata di cui al paragrafo 9, può essere:

- a) inviata a mezzo **raccomandata A/R** tramite Servizio Postale o Corriere: sulla busta dovrà essere riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda FEAMP, Misura 5.69 - Avviso pubblico annualità 2017". Ai fini del rispetto del termine di presentazione, fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante;
- b) inviata da indirizzo di **posta elettronica certificata** del richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it con file in formato PDF. Nell'oggetto si dovrà riportare la seguente dicitura: "Domanda FEAMP, Misura 5.69 - Avviso pubblico annualità 2017".

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- mancante della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo del richiedente.

9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

I richiedenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, unitamente alla domanda di contributo redatta utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato A**, sottoscritta dal richiedente e corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità:

- a) **relazione tecnica**, sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B**;
- b) **cronoprogramma** relativo sia alle fasi previste per la realizzazione del progetto che alle fasi temporali della spesa, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato C**;
- c) **quadro economico** contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa (preventivi/fatture) relativi alle voci di spesa previste e/o già sostenute, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato D**;
- d) **dichiarazione sostitutiva**, corredata da copia del documento d'identità, resa e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) copia dell'**atto costitutivo e dello statuto**, qualora non reperibile tramite accesso al Registro imprese della Camera di Commercio, nonché dell'**estratto libro soci**. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;

- f) copia della **delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, a realizzare *ovvero* a completare l'intervento nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente in relazione alla natura societaria del richiedente;
- g) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento:
- nel caso in cui il richiedente sia proprietario, copia dell'atto di acquisto registrato;
 - nel caso in cui il richiedente sia affittuario o comodatario, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed in corso di validità, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20, unitamente a **dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario**, di assenso alla realizzazione *ovvero* al completamento dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al paragrafo 18, il titolo di disponibilità dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;
- h) copia degli **ultimi due bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle ultime **due dichiarazioni fiscali presentate** (Mod. UNICO). *Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione*;
- i) **piano finanziario dell'investimento**, da cui si evinca l'origine dei fondi utilizzati o da utilizzare per l'investimento (fondi propri, prestiti, ecc.);
- j) **dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti**, che attesti la capacità finanziaria del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato F**;
- k) **per i progetti il cui contributo richiesto è superiore ai 150.000,00 Euro**, dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/11 e dai rispettivi familiari conviventi di maggiore età, utilizzando e compilando i modelli di cui agli **Allegati G1 e G2**;
- l) **per gli interventi le cui spese sono ancora da sostenere al momento della presentazione della domanda:**
- documentazione descritta al paragrafo 7.2, in relazione alla tipologia di intervento cui afferisce la spesa medesima;
 - documentazione idonea a **dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi che supportano la domanda**;
- m) **per operazioni in corso**, come definite al paragrafo 7.1, **perizia asseverata** da un tecnico competente che descriva dettagliatamente la condizione relativa a uso/utilizzo/funzionalità;
- n) **per gli interventi le cui spese sono già sostenute al momento della presentazione della domanda:**
- fotocopia delle fatture depositate in contabilità, riportanti gli estremi della registrazione contabile e dettagliate per voci di spesa, con la specifica indicazione dei beni acquistati e del numero di matricola di fabbricazione, ove presente, e con allegata l'ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente, attestante la conformità della stessa con

l'originale. Se si ritiene di integrarne la descrizione, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore;

- documentazione descritta al paragrafo 7.2, per le spese già sostenute;

o) **disegni progettuali ed eventuali layout degli impianti** (timbrati e vistati dal tecnico abilitato) nonché **dépliant illustrativi delle attrezzature**;

p) **per gli investimenti fissi**, dichiarazione sostitutiva, resa dal tecnico progettista, in cui sono elencati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari secondo la normativa vigente *ovvero* che attesti che non sono necessari permessi o autorizzazioni;

q) **in caso locazione finanziaria-leasing:**

- copia del contratto di leasing;
- piano d'ammortamento;
- in caso di canoni già pagati:
 - copia del verbale di consegna del bene o di altro documento avente lo stesso valore probatorio, attestante l'avvenuta consegna ed accettazione del bene oggetto del contratto di leasing;
 - copia delle ricevute dei canoni pagati;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, del legale rappresentante della società di leasing, attestante l'ammontare dei canoni effettivamente pagati a valere sulla sola linea capitale;
 - copia della fattura d'acquisto in caso avvenuto riscatto del bene oggetto di leasing;

r) **in caso di acquisto di edifici:**

- preliminare di vendita o atto di acquisto debitamente registrati;
- perizia giurata di stima, redatta da un tecnico abilitato o da un organismo debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del solo fabbricato distinto da quello dell'eventuale terreno di pertinenza nonché la conformità degli edifici alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi, la cui regolarizzazione, che sarà verificata in sede di controlli di I livello, resta a carico del beneficiario;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del venditore, attestante che l'immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;

s) **in caso di intervento volto al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili**, relazione a firma di un tecnico abilitato che

descriva

- l'intervento (stato di fatto iniziale e interventi previsti/ realizzati),
- gli effetti diretti e indiretti sull'ambiente e le eventuali mitigazioni,

ed attesti che:

- la produzione di energia ha una potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo;
- **non è prevista l'immissione in rete** dell'energia prodotta;
- che gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;

- t) ai fini **dell'attribuzione dei punteggi** di cui al paragrafo 13, allegare la documentazione specificata nella griglia riportata al medesimo paragrafo 13;
- u) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto;
- v) **elenco** dei documenti allegati alla domanda (**Allegato H**).

I **tecnici abilitati** che sottoscrivono la documentazione di cui alle precedenti lettere, devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente.

10. Dotazione finanziaria

Al presente Avviso pubblico è destinato un importo complessivo pari ad **€ 5.476.435,30** a carico del Bilancio regionale, di cui **€ 2.738.217,65** di cofinanziamento dell'Unione europea a valere sul FEAMP, **€ 1.916.752,36** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **€ 821.465,29** di cofinanziamento regionale.

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili, ulteriori risorse derivanti:

- dalle eventuali economie o revoche realizzate nell'ambito del presente Avviso;
- da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico ha validità di anni 3, decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa sul BURERT.

11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 100.000,00 quale limite minimo;
- € 800.000,00 quale limite massimo.

12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate progressivamente per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio deve concludersi entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande è svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione, nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio.

I collaboratori incaricati approvano le check list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria comprende tre fasi:

1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti

condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b) sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'Allegato A;
- c) sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui all'Allegato E.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La “non ricevibilità” è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

Non è ammesso presentare tardivamente i documenti di cui alle lettere a), b), d), e), f), g), h), i), j), l), m), n) o), p), q), r), s) e t) del paragrafo 9. Qualora risultino assenti esclusivamente i documenti di cui alle lettere c), k), e v) del medesimo paragrafo 9, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione.

La “non ammissibilità”, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9, compresa la verifica della congruità della spesa secondo quanto disposto al paragrafo 7.2;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo, nelle fasi 2 e 3, può chiedere formalmente al soggetto richiedente la rettifica delle dichiarazioni e/o delle istanze eventualmente erranee o incomplete nonché chiarimenti sulla documentazione presentata, e/o disporre sopralluoghi per consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso pubblico.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo, i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90.

Non è ammesso perfezionare e/o integrare elementi relativi ai requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, che incidano nell'attribuzione dei punteggi.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione. In caso di mancata o insufficiente descrizione e/o presentazione di documentazione utile a valorizzare uno o più criteri, i collaboratori incaricati provvedono alla loro “non valutabilità”.

Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii,

è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

A parità di punteggio è data priorità al richiedente (legale rappresentante) che presenta la minore età ed in subordine al progetto che presenta la minore spesa ammissibile.

La proposta di graduatoria è trasmessa al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo del progetto;
- b) nome del beneficiario;
- c) codice fiscale;
- d) spesa richiesta e spesa ammessa a contributo articolata per operazione e secondo quanto previsto dal cronoprogramma;
- e) totale del contributo concedibile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

La graduatoria è approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e le escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti. Da tale pubblicazione decorrono i termini per la presentazione di ricorso giurisdizionale o amministrativo, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 25.

Ai soggetti ammessi in graduatoria sarà comunicato il dettaglio delle spese ammesse.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto previsto al successivo paragrafo 14 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) è pari al prodotto tra il "peso" (Ps) e il coefficiente C il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Punteggi attribuibili:

N.	CRITERI DI SELEZIONE	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$	NOTE
CRITERI TRASVERSALI					

T1	Se il richiedente è un'impresa minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ¹	C=0 Età >40 anni C=1 Età <=40 anni	0,3		
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ² ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,8		
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo ³	C=0 NO C=1 SI	0,4		Allegare certificazioni possedute
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	NON APPLICABILE			
R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa	NON APPLICABILE			
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera ⁴	C=0 NO C=1 SI	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,8		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione

¹ Il criterio è valorizzato esclusivamente con riguardo all'età del legale rappresentante e i punteggi saranno attribuiti secondo quanto risulterà alla data di scadenza dell'Avviso.

² Il criterio è valorizzato esclusivamente con riguardo al sesso femminile del legale rappresentante.

³ Le certificazioni di prodotto o di processo non devono riferirsi all'eventuale operazione oggetto di domanda di contributo.

⁴ Il criterio è valorizzato nel caso di progetto che prevede interventi sia per la trasformazione che per la commercializzazione dei prodotti trasformati dall'impresa richiedente.

O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'operazione
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,8		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo Allegare dichiarazione della data di presentazione della notifica di attività con metodo biologico agli enti preposti o, se già ottenuta, copia della documentazione giustificativa dell'attività;
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,6		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo ⁵	C=0 NO C=1 SI	0,4		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo Allegare copia della richiesta di certificazione agli enti preposti o, se già ottenuta la relativa documentazione;
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale	C=0 NO C=1 SI	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione	C= prodotto locale/prodotto tot	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) con indicazione della loro incidenza sul prodotto totale

N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.

⁵ Le certificazioni di prodotto o di processo non devono riferirsi a quelle di cui al criterio "O6".

14. Concessione del contributo

Il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- a) provvede all'approvazione della graduatoria;
- b) provvede alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili anche contestualmente all'approvazione della graduatoria, ove non si renda necessario, sulla base dell'articolazione finanziaria dei cronoprogrammi, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale gestionale 2017-2019 al fine del rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Provvede altresì agli adempimenti conseguenti alla concessione dei contributi ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- c) richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale;
- d) comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità per insufficienza di risorse.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
- comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resesi disponibili,
 - la disponibilità delle stesse,
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP,

e contestualmente richiede la **manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento**. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il termine fissato nella richiesta contestualmente all'eventuale cronoprogramma contenente le attività e le relative previsioni di spesa, se l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero dichiarazione attestante che l'operazione è stata realizzata;

- procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

1. Beneficiari ammessi al contributo e immediatamente finanziabili

Per tali beneficiari, i progetti devono essere ultimati entro il **10 agosto 2018**, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

2. Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse resesi disponibili successivamente

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario conclude il progetto, se non già ultimato, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

3. Comunicazione inizio attività

Il beneficiario, entro e non oltre **45 giorni continuativi**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, deve comunicare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **l'inizio delle attività non realizzate al momento della presentazione della domanda** e la relativa data, pena la revoca del contributo.

A tal fine, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio delle attività, alla quale dovrà essere allegata documentazione relativa ad almeno un contratto (es. copia contratto/fattura).

4. Proroghe

È possibile richiedere **una sola proroga e per uno soltanto dei termini** di cui al presente paragrafo, per un periodo non superiore a **45 giorni continuativi**, purché compatibile con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata, tramite PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro i 30 giorni antecedenti la scadenza del termine. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Ricevuta Bancaria (RIBA):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Rapporto interbancario diretto (RID):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita e sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;
- **Carta di credito o di debito:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;
- **Assegno circolare “non trasferibile”:** il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale.** L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010 (*vedi paragrafo 28 - appendice normativa*). Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle

ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma).

17. Varianti e adattamenti tecnici

1. Varianti

È possibile richiedere al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **una sola variante per progetto**.

A pena di inammissibilità, la richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **45 giorni continuativi** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto.

Possono essere concesse varianti esclusivamente per la parte di intervento ancora da realizzare al momento della presentazione della domanda di variante ed a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva, anche in relazione a quanto definito al paragrafo 7.1 sull'operazione in corso;
- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, investimenti strutturali, macchinari ed attrezzature, acquisto immobili, spese per attività di consulenza);
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

A pena di inammissibilità, la variante proposta non deve superare il 50% delle spese ammesse e non ancora sostenute al momento della presentazione della domanda di variante, al netto delle spese generali.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.2 (congruità della spesa); devono, inoltre, essere allegati una relazione predisposta da un tecnico abilitato illustrante le modifiche proposte al progetto approvato nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza del progetto in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Responsabile del predetto Servizio provvede all'approvazione della variante ovvero a comunicarne il rigetto e le relative

motivazioni.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

E' in ogni caso soggetta a preventiva presentazione ed approvazione la richiesta di modifica all'articolazione finanziaria sui diversi esercizi delle spese previste nel cronoprogramma presentato, che sarà valutata dalla Regione nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei principi di contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011.

2. Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici - consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare - deve essere preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

18. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

18.1 Termini per la presentazione della rendicontazione

È ammessa la presentazione di una domanda di liquidazione di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 40% della spesa ammessa. **Sono ammissibili richieste di liquidazione di stato di avanzamento lavori solo se presentate entro 5 mesi decorrenti dalla data di concessione del contributo.**

Resta comunque la possibilità di richiedere il saldo in un'unica soluzione. La domanda di liquidazione del saldo finale deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **entro 30 giorni continuativi, successivi al termine per la conclusione del progetto di cui al paragrafo 15.**

Non sono ammesse proroghe al termine del presente paragrafo.

18.2. Modalità per la rendicontazione

Prima modalità

- **Stato di avanzamento lavori**

In relazione alle spese oggetto di una domanda di liquidazione dello **stato di avanzamento lavori (SAL)**, occorre presentare la seguente documentazione:

- a) relazione, sottoscritta dal richiedente, che descriva l'intervento sinora realizzato e che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto approvato;
- b) schema di raffronto tra le spese ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà fornito dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in fase di concessione del contributo;
- c) fotocopia degli originali delle fatture e/o di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69" e del CUP comunicato con l'atto di concessione del contributo;

Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento.

- d) copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- e) fotocopia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;
- f) dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola e essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola (Allegato I);
- g) copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi e ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori, se previsti;
- h) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- i) per i **lavori edili**, computo metrico a consuntivo;
- j) per gli **impianti**, certificati di conformità;
- k) **per le spese sostenute tramite società finanziarie:**
 - fotocopia del contratto sottoscritto tra le parti;
 - piano di ammortamento sottoscritto dalla società finanziaria;
 - fotocopie dei titoli di pagamento;
 - attestazione da parte della società finanziaria di avvenuta estinzione del finanziamento. In caso di estinzione anticipata allegare anche il conteggio di estinzione emesso dalla società finanziaria;
- l) **per le spese sostenute tramite leasing (locazione finanziaria):**
 - copia del contratto di leasing;
 - copia della fattura d'acquisto, in caso di riscatto del bene;
 - copia del verbale di consegna del bene o di altro documento avente lo stesso valore probatorio, attestante l'avvenuta consegna ed accettazione del bene oggetto del

contratto di leasing;

- piano d'ammortamento;
- copia delle ricevute dei canoni pagati;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante della società di leasing, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del medesimo, attestante l'ammontare dei canoni effettivamente pagati a valere sulla sola linea capitale;

m) **per le opere volte al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili presentare:**

- relazione tecnica post intervento, a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione del progetto e delle caratteristiche tecniche e prestazioni dell'intervento realizzato e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza energetica prefissati ed attesti che:
 - la produzione di energia ha una potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo;
 - **non è prevista l'immissione in rete** dell'energia prodotta;
 - gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- copia della certificazione energetica dell'edificio post intervento;

n) **in caso di acquisto di immobili**, contratto di acquisto debitamente registrato, se non già presentato in sede di domanda, dichiarazione liberatoria emessa dal venditore di quietanza;

o) **in caso di operazioni di trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica**, documento giustificativo dell'attività biologica rilasciato dall'organismo preposto, se non già presentato al momento della domanda;

p) **in caso di operazioni che prevedono l'ottenimento di certificazione di prodotto o di processo**, documento giustificativo dell'ottenimento della certificazione rilasciata dall'organismo preposto, se non già presentato al momento della domanda;

q) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

- **Saldo Finale**

La domanda di liquidazione del **saldo finale** deve essere corredata da tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere dalla b) alla p) del presente paragrafo, relativamente alle spese non ancora rendicontate e deve essere accompagnata inoltre dalla seguente documentazione:

- a) relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva dell'intero progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;
- b) **in caso di erogazione dell'anticipo di cui al paragrafo 19**, copia del contratto di fideiussione ed estratto conto da cui risulta l'addebito del costo della medesima;
- c) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del saldo del contributo.

Seconda modalità

• Saldo in un'unica soluzione ad ultimazione dell'intervento

La domanda di liquidazione del **saldo in un'unica soluzione** deve essere corredata da tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere dalla b) alla p) del presente paragrafo, relativamente al progetto rendicontato e deve essere accompagnata inoltre dalla seguente documentazione:

- a) relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva dell'intero progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;
- b) **in caso di erogazione dell'anticipo di cui al paragrafo 19**, copia del contratto di fideiussione ed estratto conto da cui risulta l'addebito del costo della medesima;
- c) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del saldo del contributo.

19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo può essere liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, secondo le seguenti modalità:

- **in un'unica soluzione:** la richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati;
- mediante **l'erogazione, riservata esclusivamente ai progetti interamente da realizzare al momento della presentazione della domanda, di un anticipo pari al 40% del contributo concesso**, previa presentazione di **garanzia fideiussoria** (il cui schema sarà fornito in sede di concessione del contributo), **in originale**, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della Legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di fideiussione bancaria, a garanzia dell'anticipazione. La fideiussione dovrà essere di importo pari al 100% dell'importo anticipato, maggiorato degli interessi al tasso legale e dovrà contenere rinuncia formale ed espressa da parte del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, e di quanto contemplato dagli artt. 1955 e 1957 c.c., e dovrà avere durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatico rinnovo a meno che nel frattempo la Regione, con apposita dichiarazione scritta comunicata al fideiussore, la svincoli.
L'anticipo potrà essere richiesto soltanto a seguito della presentazione dell'inizio attività come richiesto al punto 3 del paragrafo 15.
Lo svincolo sarà fornito da parte del Servizio Attività faunistico – venatorie e pesca a seguito dell'accertamento finale di corretta esecuzione del progetto oggetto di contributo.
Tale modalità non prevede la possibilità di ottenere anche pagamenti su stati di avanzamento;
- mediante **l'erogazione di uno stato di avanzamento lavori (SAL)** su spese già sostenute, **pari ad almeno il 50% della spesa ammessa**. La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati.

La liquidazione del contributo, sia in unica soluzione che mediante stato di avanzamento lavori, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso sono esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di

sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il limite del 70% per la realizzazione del progetto, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

Nel caso di **operazione in corso al momento della presentazione della domanda**, come definite al paragrafo 7.1, la mancata realizzazione di parte degli interventi ammessi per il completamento dell'operazione medesima non deve compromettere uso/utilizzo/funzionalità dell'operazione di riferimento. Tale nuova **condizione** deve essere dettagliatamente descritta mediante **perizia asseverata redatta da un tecnico competente, da allegare alla domanda di rendicontazione**.

La mancata realizzazione che incida su uso/utilizzo/funzionalità dell'operazione comporta la revoca del contributo concesso per la medesima operazione ovvero, qualora ciò comprometta il raggiungimento della predetta soglia del 70% di realizzazione dell'intero progetto, la revoca dell'intero contributo.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti la regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dispone la liquidazione del contributo.

20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni (*vedi paragrafo 28 - Appendice normativa*).

Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo revocato e recuperato laddove, **entro 5 anni** dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso⁶ degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere **comunicato e documentato** al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca **entro 45 giorni** dall'avvenimento medesimo; con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in

⁶ Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso pubblico non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP, tra cui i seguenti obblighi/condizioni:

- mantenere un sistema di contabilità separata e/o conto corrente anche non esclusivamente dedicato;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5 e 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca e agli eventuali controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utili e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- dare immediata comunicazione al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca mediante lettera raccomandata, o tramite PEC, in caso di rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (*vedi paragrafo 28 - Appendice normativa*);
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 (*vedi paragrafo 28 - Appendice normativa*) e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il

periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

23. Controlli

Ogni progetto ammesso a finanziamento ai sensi del presente Avviso pubblico verrà sottoposto ai controlli prescritti, sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del SAL o del saldo.

Ogni progetto può essere inoltre estratto a campione al fine di essere assoggettato a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Oltre ai casi espressamente previsti nel presente Avviso, il contributo è inoltre revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato, ivi comprese le ipotesi previste per le operazioni in corso al momento della presentazione della domanda;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- realizzazione del progetto al di sotto del 70% della spesa ammessa;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti il presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90:

- **l'Amministrazione competente è:**
Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- **l'oggetto del procedimento è:**
FEAMP 2014/2020. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla Misura 5.69 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- **l'ufficio responsabile del procedimento è:**
Servizio Attività faunistico venatorie e pesca
- **il Responsabile del procedimento è:**
Responsabile pro-tempore del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
- **la data di chiusura del procedimento è:**
60 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, prorogabili;

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (CE) n. 508/2014

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. CE 508/20014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dall'indirizzo <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp>.

All'indirizzo indicato potrà essere creata un'apposita sezione **FAQ** che avranno valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca entro il 4 settembre 2017.

28. Appendice normativa

- **Reg. (CE) n. 834/2007**

Art. 6 - Principi specifici applicabili alla trasformazione di alimenti biologici

Oltre che sui principi generali di cui all'articolo 4, la produzione di alimenti biologici trasformati si basa sui seguenti principi specifici:

- a) produrre alimenti biologici composti di ingredienti provenienti dall'agricoltura biologica, tranne qualora un ingrediente non sia disponibile sul mercato in forma biologica;
- b) limitare l'uso di additivi, di ingredienti non biologici con funzioni principalmente sensoriali e tecnologiche, nonché di micronutrienti e ausiliari di fabbricazione alimentari, in modo che siano utilizzati al minimo e soltanto nei casi di impellente necessità tecnologica o a fini nutrizionali specifici;
- c) non utilizzare sostanze e metodi di trasformazione che possano trarre in inganno quanto alla vera natura del prodotto;
- d) trasformare in maniera accurata gli alimenti, preferibilmente avvalendosi di metodi biologici, meccanici e fisici.

Art. 7 - Principi specifici applicabili alla trasformazione di mangimi biologici

Oltre che sui principi generali di cui all'articolo 4, la produzione di mangimi biologici trasformati si basa sui seguenti principi specifici:

- a) produrre mangimi biologici composti di ingredienti provenienti dall'agricoltura biologica, tranne qualora un ingrediente non sia disponibile sul mercato in forma biologica;
- b) limitare l'uso di additivi e ausiliari di fabbricazione per mangimi al minimo e soltanto nei casi di impellente necessità tecnologica o zootecnica a fini nutrizionali specifici;
- c) non utilizzare sostanze e metodi di trasformazione che possano trarre in inganno quanto alla vera natura del prodotto;
- d) trasformare in maniera accurata i mangimi, preferibilmente avvalendosi di metodi biologici, meccanici e fisici.

- **Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea**

- micro impresa, ovvero un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR;
- piccole, ovvero un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR;
- medie imprese, ovvero un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

- **Casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012**

- essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

- nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunciata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;
 - avere commesso un errore grave in materia professionale, accertato con qualsiasi elemento documentabile, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali, dalle amministrazioni aggiudicatrici;
 - non aver ottemperato agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative;
 - nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione, anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;
 - i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'articolo 109, paragrafo 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ***Casi di inammissibilità previsti dall'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)***
 - aver commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
 - essere stati associati allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
 - aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
 - aver commesso una frode, accertata dall'autorità nazionale competente, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.
 - ***Reg. (UE) n. 1303/2013 Art. 71 - Stabilità delle operazioni***
 1. Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:
 - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito al primo comma a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

2. Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.
3. Nel caso di operazioni sostenute dal FSE e di operazioni sostenute da altri fondi SIE che non comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo del Fondo è rimborsato solo quando le operazioni sono soggette a un obbligo di mantenimento dell'investimento ai sensi delle norme applicabili in materia di aiuti di Stato e quando si verifichi la cessazione o la rilocalizzazione di un'attività produttiva entro il periodo stabilito da dette norme.
4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano ai contributi forniti a o da strumenti finanziari, o a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.
5. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle persone fisiche beneficiarie di un sostegno agli investimenti che, dopo il completamento dell'operazione di investimento, diventano ammissibili al sostegno e lo ricevono nell'ambito del regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, ove l'investimento in questione sia direttamente connesso al tipo di attività individuata come ammissibile al sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione.

- **Obblighi in materia di informazione e pubblicità - Reg. (UE) n. 1303/2013**

Art. 115

3. Norme dettagliate concernenti le misure di informazione e comunicazione destinate al pubblico e le misure di informazione rivolte a candidati e beneficiari sono contenute nell'allegato XII.
4. La Commissione adotta atti di esecuzione concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione relative all'operazione, le istruzioni per creare l'emblema e una definizione dei colori standard. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 150, paragrafo 3.

Allegato XII

2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.
- Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR.
5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.

- **Reg. (UE) n. 821/2014**

Art. 4 - Caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione e riferimento al fondo o ai fondi che sostengono le operazioni

- 1) L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.
- 2) L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.
- 3) Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:
 - a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;
 - b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

- 4) Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.
- 5) Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Art. 5 - Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone. 2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente.



UNIONE EUROPEA

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO A

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2017

Marca da bollo

DOMANDA DI CONTRIBUTO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Protocollo n. e data	PG.2017.	/ /2017	Spett. Autorità di Gestione REGIONE EMILIA-ROMAGNA Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca Servizio Attività faunistico- venatorie e pesca Viale della Fiera 8 40127 BOLOGNA
Modalità di trasmissione	Racc. A/R ☐	PEC ☐	
Data e ora di spedizione	data	ora	
Sigla identificativa della pratica	Provvisoria	Definitiva	

☐ Domanda iniziale

☐ Richiesta di rettifica della domanda n.

n. domanda iniziale

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Cognome e nome

nominativo richiedente

Comune di nascita

comune nascita richiedente

Prov.

sigla prov.

Data di nascita

giorno mese anno

Sesso M ☐ F ☐

Codice fiscale

codice fiscale richiedente

Comune CAP Prov.
comune sede del progetto *codice avviamento postale* *sigla prov.*

- a realizzare il progetto così come approvato nonché a completare le singole operazioni mediante la realizzazione delle azioni che consentono l'uso/utilizzo dell'operazione medesima;
- ad essere in regola con il possesso di tutti i permessi/autorizzazioni/nulla osta, necessari all'intervento proposto;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- mantenere un sistema di contabilità separata e/o conto corrente anche non esclusivamente dedicato;
- a rispettare quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni ed in particolare, a non vendere, né cedere né distogliere dall'uso, senza la preventiva comunicazione, i beni oggetto del finanziamento, per **cinque anni** decorrenti dalla data del pagamento finale, pena la revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali; in caso di preventiva comunicazione si impegna alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti saranno conservati con le modalità previste al paragrafo 22 dell'Avviso;
- ad assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ossia collocare sui beni oggetto di finanziamento una targa con le informazioni sul progetto;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, ovvero, qualora il medesimo investimento sia stato ammesso ad agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, a rinunciarvi formalmente, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto comunicato nella presente domanda.
- in caso di acquisto di un immobile, quale oggetto del contributo, all'utilizzo del medesimo per un periodo di 5 anni e per la destinazione per la quale è stato acquistato, conformemente alle finalità dell'operazione.

luogo di compilazione

, li

giorno mese anno

Timbro e firma del richiedente

Si allega fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (informativa ai sensi del D.LGS. 196/2003)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di contributo fondi FEAMP Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta, ripari di pesca".

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) l'istruttoria della domanda di contributo
- b) l'erogazione del contributo eventualmente concesso
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo inoltre che i dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e del Servizio Gestione della spesa regionale della Regione Emilia-Romagna, e da quelli di Agrea, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-051-4689664, e-mail urp@regione.emiliaromagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.



UNIONE EUROPEA



Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO B

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2017

RELAZIONE TECNICA

DATI DEL RICHIEDENTE

Ragione sociale	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Localizzazione del progetto	

DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA DELL’IMPRESA IN RELAZIONE ALLA CAPACITA’ AMMINISTRATIVA E OPERATIVA PER REALIZZARE IL PROGETTO (art 125 par. 3 lett d) del Reg. 1303/2013)

Testo, massimo 5.000 caratteri

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO

COLLABORATORE	INQUADRAMENTO	ESPERIENZA	RUOLO

OBIETTIVI DEL PROGETTO (PARAGRAFO. 2 DELL’AVVISO)

Testo, massimo 5.000 caratteri

TABELLA 1: ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (PARAGRAFO 3 DELL’AVVISO)

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALLA RIDUZIONE DELL’IMPATTO SULL’AMBIENTE INCLUSO IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	IMPORTO
TOTALE	
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA, DELL’IGIENE, DELLA SALUTE E DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	
TOTALE	
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TRASFORMAZIONE DELLE CATTURE DI PESCE COMMERCIALE CHE NON POSSONO ESSERE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	
TOTALE	
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TRASFORMAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI RISULTANTI DA ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE PRINCIPALE	
TOTALE	
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CHE SI RIFERISCONO ALLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELL’ACQUACOLTURA BIOLOGICA	
TOTALE	
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CHE PORTANO A PRODOTTI NUOVI O MIGLIORATI, PROCESSI NUOVI O MIGLIORATI O/A SISTEMI DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE NUOVI O MIGLIORATI	
TOTALE	
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (IVA ESCLUSA)	

TABELLA 2: ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALL’OPERAZIONE IN CORSO

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL’AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL’INTERVENTO	GIA’ REALIZZATI*	DA REALIZZARE*
A) INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO A RISPARMIARE ENERGIA O A RIDURRE L’IMPATTO SULL’AMBIENTE, INCLUSO IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	1.	a.		
		b.		
		c.		
				
	2.	a.		
		b.		
		c.		
				
	3.	a.		
		b.		
		c.		
				
	4.	a.		
		b.		
		c.		
				
	5.	a.		
		b.		
		c.		
				
		a.		
		b.		
		c.		
				
B) INVESTIMENTI CHE MIGLIORANO LA SICUREZZA, L’IGIENE, LA SALUTE E LE CONDIZIONI DI LAVORO	1.	a.		
		b.		
		c.		
				
	2.	a.		
		b.		

		c.		
				
	3.	a.		
		b.		
		c.		
				
	4.	a.		
		b.		
		c.		
				
5.	a.			
	b.			
	c.			
				
.....	a.			
	b.			
	c.			
				
C) INVESTIMENTI CHE SOSTENGONO LA TRASFORMAZIONE DELLE CATTURE DI PESCE COMMERCIALE CHE NON POSSONO ESSERE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	1.	a.		
		b.		
		c.		
				
	2.	a.		
		b.		
		c.		
				
	3.	a.		
		b.		
		c.		
				
4.	a.			
	b.			

		c.		
				
	5.	a.		
		b.		
		c.		
				
		a.		
		b.		
		c.		
				
D) INVESTIMENTI CHE SI RIFERISCONO ALLA TRASFORMAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI RISULTANTI DALLE ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE PRINCIPALE	1.	a.		
		b.		
		c.		
				
	2.	a.		
		b.		
		c.		
				
	3.	a.		
		b.		
		c.		
				
	4.	a.		
		b.		
		c.		
				
	5.	a.		
		b.		
		c.		
				
		a.		
		b.		

		c.		
				
E) INTERVENTI CHE SI RIFERISCONO ALLA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI DELL'ACQUACOLTURA BIOLOGICA CONFORMEMENTE AGLI ARTICOLI 6 E 7 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 834/2007	1.	a.		
		b.		
		c.		
				
	2.	a.		
		b.		
		c.		
				
	3.	a.		
		b.		
		c.		
				
	4.	a.		
		b.		
		c.		
				
	5.	a.		
		b.		
		c.		
				
		a.		
		b.		
		c.		
				
F) INVESTIMENTI CHE PORTANO A PRODOTTI NUOVI O MIGLIORATI, A PROCESSI NUOVI O MIGLIORATI O A SISTEMI DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE NUOVI O	1.	a.		
		b.		
		c.		
				
	2.	a.		
		b.		

MIGLIORATI		c.		
				
	3.	a.		
		b.		
		c.		
				
	4.	a.		
		b.		
		c.		
				
	5.	a.		
		b.		
		c.		
				
		a.		
		b.		
		c.		
				

SPESE GENERALI	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	GIA' REALIZZATA*	DA REALIZZARE*
	CONSULENZA	a.		
		b.		
		c.		
				
	PARCELLE NOTARILI	a.		
		b.		
		c.		
				
	STUDI DI FATTIBILITA'	a.		

		b.		
		c.		
				
	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE CONNESSE ALLA PREPARAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	a.		
		b.		
		c.		
				
	SPESE PER LA PUBBLICIZZAZIONE	a.		
		b.		
		c.		
				

** barrare la colonna di interesse*

DESCRIZIONE DEL LIVELLO DI COERENZA E COMPLEMENTARIETA' TRA IL PROGETTO E GLI ALTRI STRUMENTI DELL'UE

Testo, massimo 1000 caratteri

DESCRIZIONE DELLE OPERE, IMPIANTI E FORNITURE

Testo, massimo 5000 caratteri

DESCRIZIONE DELLE SPECIE ITTICHE CHE RIENTRANO NEL PROCESSO DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE

Testo, massimo 500 caratteri

ELEMENTI UTILI E DOCUMENTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AI SEGUENTI CRITERI DI SELEZIONE

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIVERE GLI ELEMENTI UTILI E/O ELENCARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL PARAGRAFO 13 DELL’AVVISO - COLONNA NOTE	
CRITERI TRASVERSALI			
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE			
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo		
CRITERI RELATIVI ALL’OPERAZIONE		Riferimento all’intervento e all’operazione di cui alla Tab. 2 (es. A 1, B 3 ecc.)	DESCRIVERE GLI ELEMENTI UTILI E/O ELENCARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL PARAGRAFO 13 DELL’AVVISO - COLONNA NOTE
O1	L’iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera		
O2	L’operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l’impatto sull’ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti		

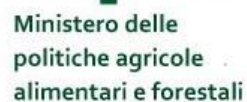
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro		
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano		
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali		
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007		
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati		
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo		
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale		
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione		

ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Testo, massimo 1.000 caratteri

_____, li ____/____/____

Timbro e firma del richiedente



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO C

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2017

CRONOPROGRAMMA

Ragione sociale del richiedente	
C.F./P.IVA	

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

[illegible]

Elenco investimenti indicati nella Tabella 2 dell'Allegato B	2016												2017												2018							
	GE N	FE B	MA R	AP R	MA G	GI U	LU G	AG O	SE T	OT T	NO V	DI C	GE N	FE B	MA R	AP R	MA G	GI U	LU G	AG O	SE T	OT T	NO V	DI C	GE N	FE B	MA R	AP R	MA G	GI U	LU G	AG O

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO DEL PROGETTO (INDICARE GLI IMPORTI PER COSTO)

Costo per:	Esercizio finanziario 2015 (dal 26 novembre)	Esercizio finanziario 2016	Esercizio finanziario 2017	Esercizio finanziario 2018 (fino al 10 agosto)
Totale				

_____, li ____/____/____

Timbro e Firma del Richiedente



UNIONE EUROPEA



Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

PO FEAMP *ITALIA 2014 | 2020*

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2017

ALLEGATO D

QUADRO ECONOMICO

Ragione sociale del richiedente	
Codice fiscale	

ELENCO DETTAGLIATO VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

Progr.	<u>Operazione</u> (paragrafo 3 dell’Avviso)	Intervento (Tabella 2 dell’Allegato B)	Spese relative ai singoli investimenti afferenti l’intervento (Tabella 2 dell’Allegato B)	Tipologia di documento - n.... - del ...- ditta fornitrice,	Importo €
a)	Risparmio energetico riduzione dell’impatto sull’ambiente, trattamento dei rifiuti				

Progr.	<u>Operazione</u> (paragrafo 3 dell'Avviso)	Intervento (Tabella 2 dell'Allegato B)	Spese relative ai singoli investimenti afferenti l'intervento (Tabella 2 dell'Allegato B)	Tipologia di documento - n.... - del ...- ditta fornitrice,	Importo €
b)	Miglioramento della sicurezza, dell'igiene, della salute e delle condizioni di lavoro				
c)	Trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano				
d)	Trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali				
e)	Trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007				

Progr.	<u>Operazione</u> (paragrafo 3 dell'Avviso)	Intervento (Tabella 2 dell'Allegato B)	Spese relative ai singoli investimenti afferenti l'intervento (Tabella 2 dell'Allegato B)	Tipologia di documento - n.... - del ...- ditta fornitrice,	Importo €
f)	Trasformazione che porta a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati				
g)	Spese generali al netto di tributi e oneri fiscali previdenziali e assicurativi (max 12% delle altre spese)				
TOTALE (IVA ESCLUSA)*					

*La somma deve corrispondere a quanto indicato nella domanda (Allegato A all' Avviso)

_____, li ____/____/____

Timbro e firma del richiedente



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO E

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2017

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall’Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca – programmazione 2014-2020 Priorità 5, Misura 5.69 **“Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”** **Annualità 2017**,

Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	Il
Residente in	Via
In qualità di legale rappresentante della ditta	
Con sede in	
Codice fiscale	P. IVA

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto.

DICHIARA

CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

1. La società sopra indicata:

- a) è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____, con la natura giuridica di _____;
- b) l’amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma
☐ congiunta ☐ disgiunta sono affidate a _____;

- c) possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:
- ☐ Micro impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);
 - ☐ Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);
 - ☐ Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);
- d) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- e) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- f) che per la realizzazione dell'intervento la società richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- g) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo, nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 (paragrafo 28 dell'Avviso);
- h) che la società richiedente rispetta l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- i) che in particolare il CCNL applicato è _____
- j) è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di, Inps e Inail, a tal fine comunica:
- _____
- _____
- k) che la società richiedente non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi SFOP o FEP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.;
- l) **che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:**

- ☐ Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di

_____ in data _____

oppure

- ☐ Contratto di affitto o comodato gratuito registrato presso l'Ufficio del registro di

_____ per anni

_____ con scadenza il _____

oppure

☐ Altro (specificare)

_____ per

anni _____ con scadenza il _____

m) **che gli interventi**

☐ **richiedono**, per la loro realizzazione i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di rilascio	Data di scadenza

e non richiedono nessun'altro parere, autorizzazione, nulla osta oltre a quelli già elencati
ovvero

☐ **non richiedono alcuna autorizzazione, parere, nulla osta;**

n) **che gli interventi:**

- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
- non sono finalizzati ad adeguamenti a obblighi di Legge;
- non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando;
- non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;

o) è a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, è tenuto al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nel Bando, e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento.

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro e firma del dichiarante



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO F

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2017

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ART. 47 D.P.R. 445/2000
relativa alla capacità finanziaria del beneficiario - art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____, in qualità di _____
_____ Cod. Fisc. _____ P. IVA _____
iscritto al n. _____ dell’Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____
_____ ovvero, _____ dell’Istituto _____ di _____
Credito _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

La società _____ con sede legale _____
Cod. Fisc. _____, *possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell’Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.*

_____, li ____/____/____

Firma del dichiarante

Allegare copia fotostatica di valido documento di identità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt _____

nat ____ a _____ il ____/____/____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

dell'Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____ Data di costituzione: ____/____/____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

PROCURATORI

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

Numero revisori: _____

OGGETTO SOCIALE:

*LEGALE RAPPRESENTANTE - AMMINISTRATORI -
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (vedi art.85 d.Lgs. 159/2011)*

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

DIRETTORE TECNICO:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	CARICA

MEMBRI COLLEGIO SINDACALE

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

COMPONENTI ORGANI DI VIGILANZA

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (vedi art.85 d.Lgs.
159/2011):

Es.:

SOCIETA' COOP. AGRICOLA 1 – COD. FISC. _____

SOC. CONS. A R.L. 2 – COD. FISC. _____

*** possiedono più del 10% del capitale sociale**

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, li ____/____/____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(*) Per le Società che possiedono più del 10% del Cap.le Soc.le fornire lo stesso Modello di Dichiarazione Sostitutiva C.C.I.A.A e per ciascun membro del Consiglio d'Amm.ne - Collegio Sindacale - Componenti O.di V., il Modello di Dichiarazione dei Familiari Conviventi.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI
INFORMAZIONE ANTIMAFIA**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai sensi dell'art. 46)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome - cognome)
Codice fiscale _____ nato/a a _____ Prov. _____ il
_____ residente a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età :

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li ____/____/____

FIRMA DEL DICHIARANTE (*)

N.B.: Allegare copia di un Documento di Identità, in corso di validità del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO H

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2017

ELENCO DEI DOCUMENTI

*(spuntare la documentazione che si allega alla domanda di contributo, **prestando attenzione a quella obbligatoria a pena di inammissibilità**)*

- ☐ Relazione tecnica (modello **Allegato B** all'Avviso);
- ☐ Cronoprogramma delle attività (modello **Allegato C** all'Avviso);
- ☐ Quadro economico dell'intervento (modello **Allegato D** all'Avviso);
- ☐ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modello **Allegato E** all'Avviso);

Copia aggiornata:

- ☐ dell'atto costitutivo (*se non reperibile tramite accesso al Registro Imprese*)
- ☐ dello statuto (*se non reperibile tramite accesso al Registro Imprese*);
- ☐ dell'estratto libro soci

ovvero

- ☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'ufficio della Regione presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;

Copia della documentazione da cui risulta l'assenso a sostenere l'investimento e ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli:

- ☐ delibera
- ☐ verbale
- ☐ documentazione equivalente in relazione alla natura societaria;

ovvero

ovvero

Titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile :

- ☐ copia dell'atto di acquisto (se proprietario)

ovvero

- ☐ copia del contratto di affitto
- ☐ copia del contratto di comodato

unitamente a

- ☐ dichiarazione sostitutiva resa dal proprietario di assenso alla realizzazione ovvero al completamento dell'intervento e all'iscrizione dei relativi vincoli;

- ☐ Copia degli ultimi due bilanci e due ultime dichiarazioni annuali IVA

ovvero

- ☐ Copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO);
- ☐ Piano finanziario dell'investimento;
- ☐ Dichiarazione sostitutiva che attesti la capacità finanziaria (*modello **Allegato F** all'Avviso*);
- ☐ Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia solo per i progetti il cui contributo richiesto è superiore ad € 150.000 (*modelli **Allegati G1 e G2** all'Avviso*);

Documentazione relativa alla **congruità** delle spese descritta al parag. 7.2 dell'Avviso **per spese ancora da sostenere** al momento della presentazione della domanda:

- **per acquisto di macchinari, attrezzature ed impianti:**

- ☐ tre preventivi;
- ☐ quadro di raffronto che indichi la scelta tra i tre preventivi;
- ☐ relazione tecnico-economica che giustifichi la scelta, predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato (*non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso*);

- **per progetti complessi:**

- ☐ relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato che giustifichi la ragionevolezza dei costi;

- **per progetti di completamento/implementazione di impianti preesistenti:**

- ☐ un preventivo (*solo se l'acquisto viene effettuato presso il medesimo fornitore*);

- **per le opere edilizie:**

- ☐ computo metrico estimativo;
- ☐ due preventivi dei lavori;
- ☐ scelta effettuata che risulti da un quadro di raffronto fra computo metrico e preventivi.
- ☐ relazione tecnico-economica che giustifichi la scelta, predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato (*non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso*);

- **per le spese generali:**

- ☐ tre preventivi per spese di consulenza;

- ☐ quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, che giustifichi la scelta tra i tre preventivi;
- ☐ tre preventivi per spese notarili;
- ☐ quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, che giustifichi la scelta tra i tre preventivi;
- ☐ tre preventivi per studi di fattibilità;
- ☐ quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, che giustifichi la scelta tra i tre preventivi;
- ☐ tre preventivi per spese tecniche di progettazione;
- ☐ quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, che giustifichi la scelta tra i tre preventivi;
- ☐ tre preventivi per spese per la pubblicizzazione dell'investimento;
- ☐ quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, che giustifichi la scelta tra i tre preventivi;

- **per tutte le tipologie di spese:**

- ☐ documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata
(specificare) _____

Documentazione relativa alla **congruità** delle spese descritta al parag. 7.2 dell'avviso **per spese già sostenute** al momento della presentazione della domanda:

- ☐ fotocopia delle fatture depositate in contabilità;

- **per le opere edilizie:**

- ☐ computo metrico consuntivo sottoscritto da un tecnico abilitato e raffronto con il prezziario;

- **per le altre spese:**

- ☐ perizia asseverata resa da un tecnico abilitato, attestante la congruità delle stesse ai prezzi di mercato;

- ☐ per gli **interventi in corso al momento della presentazione della domanda**, come definiti al paragrafo 7.1 perizia asseverata da un tecnico competente che attesti tale condizione;
- ☐ disegni progettuali degli impianti;
- ☐ layout degli impianti;
- ☐ dépliant illustrativi delle attrezzature;

- ☐ **per gli investimenti fissi**, dichiarazione sostitutiva, resa dal tecnico progettista, con l'elenco dei permessi e le autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che attesti che non sono necessari permessi o autorizzazioni;

Documentazione prevista in caso di **locazione finanziaria**:

- ☐ copia del contratto di leasing;
- ☐ piano d'ammortamento:
 - in caso di canoni già pagati:
 - ☐ copia del verbale di consegna del bene
ovvero
 - ☐ altro documento avente lo stesso valore probatorio;
 - ☐ copia delle ricevute dei canoni pagati;
 - ☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante della società di leasing, attestante l'ammontare dei canoni effettivamente pagati;
- ☐ copia della fattura d'acquisto in caso di avvenuto riscatto del bene oggetto di leasing;

Documentazione prevista in caso di **acquisto di edifici**:

- ☐ preliminare di vendita debitamente registrato;
ovvero
 - ☐ atto di acquisto debitamente registrato;
 - ☐ perizia giurata di stima, redatta da un tecnico abilitato o da un organismo debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del bene nonché la conformità degli edifici alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi, la cui regolarizzazione, che sarà verificata in sede di controlli di I livello, resta a carico del beneficiario;
 - ☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del venditore, attestante che l'immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;
- ☐ relazione a firma di un tecnico abilitato in caso di intervento volto al **risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili**,

Ai fini **dell'attribuzione dei punteggi** di cui al paragrafo 13 dell'Avviso, documentazione specificata nella griglia riportata al medesimo paragrafo 13:

- ☐ R1 – Certificazioni possedute;
- ☐ O6 – Dichiarazione della data di presentazione della notifica di attività con metodo biologico;
o
- ☐ O6 – Certificazione;
- ☐ O8 – Richiesta di certificazione;

o

☐ O8 – Certificazione.

☐ copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante

Ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto

_____, li ____/____/____

Timbro e firma del richiedente

N.B. Tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere accompagnate da copia di un documento d'identità in corso di validità.



UNIONE EUROPEA

 **Regione Emilia-Romagna**
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO I

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2017

Dichiarazione Liberatoria da presentare a rendicontazione

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il _____ in qualità di _____ della ditta _____

Cod. Fiscale _____ P. IVA _____ con sede in _____

DICHIARA

- 1) che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate come segue:

di non vantare pertanto alcun credito o prelazione sulle relative forniture;

- 2) che a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito,

ovvero

sono state emesse le seguenti note di accredito: _____

- 3) che le forniture relative alle predette fatture, sono nuove di fabbrica, prive di vincoli.

_____, li ____/____/____

Timbro e firma del fornitore
